



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Fondo interno assicurativo "PROFILO 30"

Relazione sulla verifica del rendiconto annuale della gestione per
l'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Amministrazione di
Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo PROFILO 30 per l’esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (art. 6), le tipologie di investimenti (art. 4) e le spese a carico del fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori di Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica il Principio Internazionale sulla Gestione della Qualità 1 (ISQM Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Responsabilità della società di revisione

E’ nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddituale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information* (“ISAE 3000 revised”) emanato dall’*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'art. 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

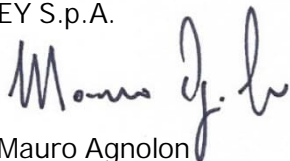
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo PROFILO 30, relative all'esercizio dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

Criteria di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del fondo interno assicurativo PROFILO 30 che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo PROFILO 30 sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del fondo interno assicurativo PROFILO 30 possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 21 marzo 2024

EY S.p.A.



Mauro Agnolon
(Revisore Legale)

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) PROFILO 30
SEZIONE PATRIMONIALE AL 31-12-2023**

ATTIVITA'	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI	5.166.476,68	99,65	4.864.334,22	99,74
A1. Titoli di debito				
A1.1. Titoli di Stato				
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.	5.166.476,68	99,65	4.864.334,22	99,74
B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C1.1. Strumenti finanziari derivati - Call				
C1.2. Diritti - Strumenti finanziari derivati				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Strumenti finanziari derivati non negoziati - Call				
C2.2. Contratti Forward				
D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE				
E. DEPOSITI BANCARI	11.013,54	0,21	8.053,74	0,17
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare	6.519,77	0,13		
G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI				
H. ALTRE ATTIVITA'	423,04	0,01	4.796,56	0,10
H1. Ratei attivi				
H2. Altri attivi (da specificare)	423,04	0,01	4.796,56	0,10
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	11,28			
H2.3. Crediti diversi			4.166,71	0,09
H2.4. Retrocessione commissioni	411,76	0,01	629,85	0,01
TOTALE ATTIVITA'	5.184.433,03	100,00	4.877.184,52	100,00

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31-12-2023		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale	Valore	% sul totale
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE	-8.446,15	40,07		
M. ALTRE PASSIVITA'	-12.634,35	59,93	-6.212,38	100,00
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota				
M3. Spese revisione rendiconto				
M4. Commissione di gestione	-12.634,35	59,93	-6.212,38	100,00
M5. Passività diverse				
TOTALE PASSIVITA'	-21.080,50	100,00	-6.212,38	100,00
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO		5.163.352,53		4.870.972,14
Numero delle quote in circolazione		3.131.905,35156		3.179.286,60200
Valore unitario delle quote		1,6486		1,5321

Movimenti delle quote dell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse	2.972.21409	2.937,38465	2.931,75047	2.980,15124
Quote rimborsate	13.594,04728	6.585,70888	2.479,57505	36.543,41968

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28

**RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) PROFILO 30
SEZIONE REDDITUALE AL 31-12-2023**

	Rendiconto al 31-12-2023	Rendiconto esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	1.898,81	
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito		
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.	1.898,81	
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	66.536,85	
A2.1. Titoli di debito		
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	66.536,85	
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE	391.308,74	
A3.1. Titoli di debito		
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.	391.308,74	
Risultato gestione strumenti finanziari	459.744,40	
B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
Risultato gestione strumenti finanziari derivati		
C. INTERESSI ATTIVI	37,99	
C1. SU DEPOSITI BANCARI	37,99	
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	-17.763,17	
D1. RISULTATI REALIZZATI	-4.456,23	
D2. RISULTATI NON REALIZZATI	-13.306,94	
E. PROVENTI SU CREDITI		
F. ALTRI PROVENTI	11,28	
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	11,28	
Risultato lordo della gestione di portafoglio	442.030,50	
G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)	-0,31	
G1. Bolli, spese e commissioni	-0,31	
Risultato netto della gestione di portafoglio	442.030,19	
H. ONERI DI GESTIONE	-75.227,81	
H1. Commissione di gestione	-75.221,80	
H2. Spese pubblicazione quota		
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-6,01	
H4. Altri oneri di gestione		
I. ALTRI RICAVI E ONERI	641,48	
I1. Altri ricavi	642,54	
I2. Altri costi	-1,06	
Utile/perdita della gestione del Fondo	367.443,86	

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione	7,45	Volatilità della gestione	5,55
Rendimento del benchmark	8,97	Volatilità del benchmark **	5,05
Differenza	-1,52	Volatilità dichiarata ***	

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark

** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
		Volatilità dichiarata	

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 29 febbraio 2024

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.



NOTE ILLUSTRATIVE FONDO
PROFILO 30
AL 31.12.23

Il Provvedimento IVASS del 26 luglio 2023 ha autorizzato, con data effetto 1° dicembre 2023, l'operazione di fusione per incorporazione di Intesa Sanpaolo Life Dac in Intesa Sanpaolo Vita S.p.A.. Per effetto dell'operazione richiamata, i Fondi Interni precedentemente gestiti da Intesa Sanpaolo Life Dac sono divenuti assoggettati alla regolamentazione definita dalla Circolare ISVAP 474/D del 21 febbraio 2002.

Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e con riferimento agli obblighi di predisposizione dei Rendiconti Annuali della Gestione al 31 dicembre 2023, si rappresentano i contenuti delle sezioni che compongono il presente documento:

- Sezione patrimoniale, che espone i dati patrimoniali al 31 dicembre 2023, nonché i dati comparativi dell'esercizio 2022, rappresentativi dell'apertura al 1° gennaio 2023;
- Sezione reddituale che espone i dati economici relativi all'esercizio 2023, priva dei valori comparativi relativi all'esercizio precedente;
- Sezione di confronto.

I Rendiconti della Gestione dei Fondi Interni redatti al 31 dicembre 2023 sono stati sottoposti a certificazione da parte della Società di Revisione EY S.p.A., già incaricata dell'esame dei Fondi Interni di Intesa Sanpaolo Vita

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Fondo Interno e con la regolamentazione di riferimento. I criteri ed i limiti di investimento del Fondo Interno sono riportati nel Regolamento allegato al presente fascicolo. Ulteriori informazioni riferite ad eventuali temporanei superamenti dei limiti quali quantitativi, divenuti applicabili in virtù dell'assoggettamento alla regolamentazione IVASS, sono riportate nel seguito del presente documento.

1) SEZIONE PATRIMONIALE

I nuovi investimenti vengono inseriti nel fondo al costo di acquisto e valorizzati settimanalmente al loro valore di mercato.

La liquidità è rappresentativa dell'effettivo saldo del conto corrente bancario relativo al fondo.

La liquidità da impegnare, se e quando valorizzata, è riferita ad operazioni di competenza dell'esercizio ma regolate successivamente.

Le altre attività sono costituite da crediti maturati e non ancora incassati.

Le altre passività sono formate da debiti maturati per oneri a carico dei fondi non ancora liquidati.

Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. Sede legale: Corso Inghilterra n. 3, 10138 Torino - Sede Operativa: Via Melchiorre Gioia n. 22, 20124 Milano - comunicazioni@pec.intesasampaolovita.it, Capitale Sociale Euro 320.422.508, Codice Fiscale e n. iscrizione Registro Imprese di Torino 02505650370 - Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) - Sede Secondaria: Intesa Sanpaolo Vita Dublin Branch, 1st Floor International House, 3 Harbourmaster Place, IFSC Dublin, D01 K8F1 (Ireland), registrata in Irlanda presso il C.R.O. (Companies Registration Office) n. 910051, VAT 4194641PH (IE4194641PH) - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. - Iscritta all'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione al n. 1.00066 - Capogruppo del Gruppo Assicurativo Intesa Sanpaolo Vita, iscritto all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 28



2) SEZIONE REDDITUALE

Gli utili e perdite di realizzo vengono calcolati come differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività e relativi valori di realizzo.

Le plusvalenze o le minusvalenze non realizzate sono date dalla differenza tra i costi medi ponderati di carico delle attività ed i relativi valori di mercato.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono determinati sulla base della competenza di esercizio

Gli oneri di gestione sono rappresentati dall'effettivo costo di competenza dell'esercizio.

3) SEZIONE DI CONFRONTO – NOTA SUL CALCOLO DEL RENDIMENTO E DELLA VOLATILITA' INSERITI NEL RENDICONTO ANNUALE DEL FONDO INTERNO.

Si precisa che i rendimenti e le volatilità inseriti nel rendiconto annuale del Fondo Interno sono calcolati utilizzando i valori quota rilevati a fini dell'attribuzione quote, a partire dall'ultima rilevazione dell'esercizio precedente fino all'ultima rilevazione dell'esercizio in corso.

Nel caso di Fondi Interni esistenti a fine esercizio con rilevazioni inferiori all'anno si è ritenuto di non compilare la sezione di confronto in quanto i dati sono da considerarsi non significativi.

INTESA SANPAOLO VITA S.p.A.

B.

REGOLAMENTO DEI FONDI INTERNI

1. Costituzione e denominazione dei fondi interni

L'impresa di assicurazione al fine di adempiere gli obblighi assunti nei confronti degli investitori-contraenti, in base a quanto stabilito dalle Condizioni Contrattuali, ha costituito un portafoglio di strumenti finanziari ripartiti e diversificati in fondi interni, nei quali confluiscono i premi destinati all'investimento versati a fronte dei contratti di assicurazione sulla vita a cui vengono collegati i fondi interni stessi.

I fondi interni sono così denominati:

PROFILO MONETARIO

PROFILO OBBLIGAZIONARIO

PROFILO 15

PROFILO 30

PROFILO 50

PROFILO 70

PROFILO 90

Ciascun fondo interno costituisce patrimonio separato dalle altre attività dell'impresa di assicurazione; il valore del patrimonio di ogni fondo è suddiviso in quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti.

2. Obiettivo dei fondi interni

L'obiettivo della gestione finanziaria di ciascuno dei suddetti fondi interni, a seconda del profilo di rischio proprio di ciascun fondo, è quello di massimizzare il rendimento della gestione rispetto al benchmark.

Il benchmark è un parametro oggettivo di riferimento costituito da un indice o un insieme di indici comparabile, in termini di composizione e di rischiosità, agli obiettivi di investimento attribuiti alla gestione di un fondo. Tale indice, in quanto teorico, non è gravato da costi.

Di seguito si riporta l'indicazione del benchmark, del profilo di rischio e della categoria di ciascun fondo interno.

Fondo RA – PROFILO MONETARIO

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 3 Month in Euro	80%
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	20%

Profilo di rischio: Basso

Categoria: Liquidità Area Euro

Fondo RB – PROFILO OBBLIGAZIONARIO

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 3 Month in Euro	30%
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	35%
JP Morgan Ex-EMU Government Bond Index Total Return in Euro	25%
JP Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global Diversified Total Return in Euro	10%

Profilo di rischio: Medio Basso

Categoria: Obbligazionari Puri Internazionali Governativi medio/lungo termine

Fondo RC – PROFILO 15

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 3 Month in Euro	25%
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	30%
JP Morgan Ex-EMU Government Bond Index Total Return in Euro	20%
JP Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI)	
Global Diversified Total Return in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index Total Return Index in Euro	15%

Profilo di rischio: Medio Basso

Categoria: Obbligazionario Misto Internazionale

Fondo RD – PROFILO 30

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 3 Month in Euro	10%
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	50%
JP Morgan Ex-EMU Government Bond Index Total Return in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Total Return Index in Euro	15%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) World ex Europe Total Return Index in Euro	15%

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Bilanciato Obbligazionario

Fondo RE – PROFILO 50

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	50%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Total Return Index in Euro	25%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) World ex Europe Total Return Index in Euro	25%

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Bilanciato

Fondo RF – PROFILO 70

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	30%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Total Return Index in Euro	35%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) World ex Europe Total Return Index in Euro	35%

Profilo di rischio: Medio

Categoria: Bilanciato Azionario

Fondo RG – PROFILO 90

Indici che compongono il benchmark	Peso percentuale
JP Morgan Cash Euro 3 Month in Euro	10%
Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Index Total Return Index in Euro	90%

Profilo di rischio: Alto

Categoria: Azionario Globale

Indice	Descrizione dell'Indice
JP Morgan Cash Euro 3 Month in Euro	L'indice è rappresentativo delle performance degli Euro-depositi a 3 mesi denominati in Euro. L'indice è espresso in Euro ed è reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".
JP Morgan EMU Government Bond Index Total Return in Euro	L'indice è composto dai titoli governativi dell'area EMU (European Monetary Union/Unione Monetaria Europea) il cui peso è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione. Ciascun titolo obbligazionario componente l'indice è in Euro. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE".
JP Morgan Ex-EMU Government Bond Index Total Return in Euro	L'indice è composto dai titoli governativi dei Paesi Industrializzati, con l'esclusione dei Paesi aderenti all'EMU (European Monetary Union/Unione Monetaria Europea). L'indice, espresso in Euro, include pertanto l'effetto rischio di cambio. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È reperibile sulla pubblicazione mensile "GBI Monitor Appendix" diffusa da J.P. Morgan e su Bloomberg.
JP Morgan Emerging Markets Bond Index (EMBI) Global Diversified Total Return in Euro	L'indice è rappresentativo della performance di strumenti di debito denominati nelle valute straniere dei principali mercati emergenti (obbligazioni Brady, prestiti, Eurobonds e strumenti del mercato locale denominati in Dollari USA), il cui peso è determinato sulla base della rispettiva capitalizzazione. L'indice considerato è "global diversified" in quanto viene limitato il peso di quei paesi esposti a ingenti indebitamenti. L'indice, espresso in Dollari USA, include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters. È un indice di tipo "total return", il cui rendimento tiene conto delle variazioni dei prezzi, dei rimborsi di capitale, dei pagamenti di cedole, dei ratei di interessi maturati e dei redditi derivanti dal reinvestimento dei flussi di cassa infra-mensili. È reperibile sulla pubblicazione mensile "Emerging Markets Bond Index Monitor" diffusa da J.P. Morgan e su Bloomberg.
Morgan Stanley Capital International (MSCI) Europe Total Return Index in Euro	L'indice è composto da circa 530 titoli azionari quotati sulle 15 principali borse europee (ad esclusione dei Paesi Emergenti), il cui peso è calcolato in base alla loro capitalizzazione corretta per il flottante. L'indice, espresso in Dollari USA, include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi. È reperibile sul sito Internet di MSCI (www.msci.com) e su Bloomberg.
Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Ex-Europe Total Return Index in Euro	L'indice è composto da titoli azionari presenti nelle borse dei Paesi sviluppati mondiali, con esclusione dei mercati europei. L'indice, espresso in Dollari USA, include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi. È reperibile sul sito Internet di MSCI (www.msci.com) e su Bloomberg.

Morgan Stanley
Capital International
(MSCI) World Index
Total Return Index
in Euro

L'indice è composto da titoli azionari quotati nelle borse dei principali Paesi sviluppati mondiali. A titolo di esempio, i Paesi inclusi nell'indice, a Giugno 2006, erano: Australia, Austria, Belgio, Canada, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Hong Kong, Irlanda, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Portogallo, Singapore, Spagna, Svezia, Svizzera, Gran Bretagna e Stati Uniti. Ciascun titolo azionario è pesato all'interno dell'indice sulla base della propria capitalizzazione. L'indice, espresso in Dollari USA e reperibile sul quotidiano "Il Sole 24 ORE", include l'effetto rischio di cambio e viene convertito in Euro utilizzando il tasso di cambio WM Reuters. Esso è di tipo "total return" quindi prevede il reinvestimento dei dividendi.

3. Caratteristiche dei fondi interni

Ciascun fondo interno investe prevalentemente in comparti monetari, obbligazionari e azionari di fondi comuni di investimento conformi alle disposizioni previste dalla Direttiva 85/611/CEE così come modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e, laddove previsto, dalla Direttiva 2001/108/EC e dalla Direttiva 2001/107/EC. Nella Tabella riportata a pag. 9 sono elencate, sempre a titolo esemplificativo, le Società di gestione selezionate dall'impresa di assicurazione che gestiscono fondi comuni di investimento nei quali comparti possono essere investiti gli attivi dei fondi interni. L'impresa di assicurazione si riserva di integrare tale elenco con altre Società di gestione o di escludere quelle già selezionate sempre nel rispetto dei criteri di investimento e degli obiettivi di redditività di ognuno dei fondi interni. Si segnala che tra i fondi comuni di investimento selezionabili quali attivi sottostanti ai fondi interni è compreso anche il fondo comune di investimento di diritto lussemburghese denominato SANPAOLO INTERNATIONAL FUND (SPIF), istituito e gestito da Eurizon Capital S.A.; nella Tabella a pagina 10 è riportato un elenco dei suddetti comparti. Resta ferma la facoltà di mantenere una parte degli attivi in disponibilità liquide.

Con riferimento ai limiti di investimento intra-gruppo si segnala che, per tutti i fondi ad eccezione del fondo Profilo 90:

- la componente azionaria risulterà investita in misura non inferiore al 70% in quote di OICR collocate e/o emesse e/o gestite da società non appartenenti al gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione;
- la componente obbligazionaria e monetaria (ad eccezione del Profilo 15) risulterà investita in misura non inferiore al 70% in quote di OICR collocate e/o emesse e/o gestite da società del medesimo gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione. Per il fondo Profilo 15 le componenti obbligazionarie e monetarie risulteranno investite in misura non inferiore al 50% in quote di OICR collocate e/o emesse e/o gestite da società non appartenenti al Gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione.

Relativamente al solo fondo Profilo 90, la gestione verrà effettuata in quote di OICR collocate e/o emesse e/o gestite da società non appartenenti al gruppo di appartenenza dell'impresa di assicurazione in misura non inferiore al 70%.

Nell'ambito dei fondi interni l'impresa di assicurazione ha la facoltà, nel rispetto del profilo di rischio e delle finalità dei fondi interni stessi, di modificare nel tempo le percentuali tra le diverse aree di investimento nonchè di investire in comparti azionari globali, e/o con specializzazione geografica (ivi inclusa quella nei mercati emergenti), e/o settoriale; in comparti obbligazionari globali e/o con specializzazione geografica (ivi inclusa quella nei mercati emergenti); in comparti flessibili e bilanciati.

Si precisa che le caratteristiche delle componenti di ciascun OICR si intendono riferite all'orientamento prevalente della politica di investimento dell'OICR stesso.

La scelta degli investimenti avviene sulla base di un processo valutativo strutturato. Tale processo è basato su analisi di tipo qualitativo (es. stile di gestione, valutazione del processo di investi-

mento) e quantitativo (es. analisi della redditività corretta per il rischio).

La finalità di tale selezione è quella di perseguire nel modo migliore, nell'ambito del profilo di rischio proprio dei fondi interni, gli interessi dei partecipanti ed altresì di contenere il rischio, coerentemente con la disponibilità dei mercati, diversificando gli investimenti tra società di gestione, compartimenti e stili di gestione.

L'attività di gestione di tutti i fondi interni è stata affidata dall'impresa di assicurazione a Eurizon Capital S.A., con sede in 9-11 Rue Goethe L-1637 Luxembourg, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, di cui fa parte EurizonLife Limited; l'impresa di assicurazione rimane comunque l'esclusiva responsabile nei confronti degli investitori-contraenti per l'attività di gestione dei fondi.

4. Criteri d'investimento dei fondi interni

I fondi interni investono i capitali conferiti secondo la composizione indicata nelle rispettive tabelle.

Fondo RA – PROFILO MONETARIO

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Monetario Euro	80%
Obbligazionario Euro	20%

Fondo RB – PROFILO OBBLIGAZIONARIO

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Monetario Euro	30%
Obbligazionario Euro	35%
Obbligazionario extra Euro	25%
Obbligazionario Mercati Emergenti	10%

Fondo RC – PROFILO 15

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Monetario Euro	25%
Obbligazionario Euro	30%
Obbligazionario extra Euro	20%
Obbligazionario Mercati Emergenti	10%
Azionario internazionale	15%

Fondo RD – PROFILO 30

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Monetario Euro	10%
Obbligazionario Euro	50%
Obbligazionario extra Euro	10%
Azionario Europa	15%
Azionario extra Europa	15%

Fondo RE – PROFILO 50

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Obbligazionario Euro	50%
Azionario Europa	25%
Azionario extra Europa	25%

Fondo RF – PROFILO 70

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Obbligazionario Euro	30%
Azionario Europa	35%
Azionario extra Europa	35%

Fondo RG – PROFILO 90

Comparti	Politica di investimento del fondo interno
Monetario Euro	10%
Azionario internazionale	90%

Nell'ambito di ciascun fondo interno l'impresa di assicurazione ha la facoltà di modificare nel tempo le percentuali di investimento tra i diversi comparti nel rispetto delle finalità descritte dal fondo, secondo quanto di seguito indicato:

- per il fondo interno PROFILO 15 il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare o diminuire fino ad un massimo del 10% del valore del patrimonio;
- per i fondi interni PROFILO 30, PROFILO 50 e PROFILO 70 il peso della componente azionaria dei portafogli di riferimento potrà aumentare o diminuire fino ad un massimo del 15% del valore del patrimonio rispetto alle percentuali nei portafogli di riferimento di ciascun fondo interno;
- per il fondo interno PROFILO 90 il peso della componente azionaria del portafoglio di riferimento potrà aumentare o diminuire fino ad un massimo del 20% del valore del patrimonio rispetto alle percentuali nel portafoglio di riferimento, ma senza superare il 100% del patrimonio del Fondo.

5. Costi gravanti sui fondi interni

I costi gravanti sui fondi interni sono costituiti:

- da una commissione annua di gestione, applicata dall'impresa di assicurazione direttamente sul fondo;
- dalle spese indirettamente gravanti sui fondi, applicate dalle società di gestione degli OICR nei quali investono i fondi interni;

La commissione annua di gestione applicata dall'impresa di assicurazione per ciascun fondo interno è la seguente:

Fondo interno	Commissione annua di gestione
PROFILO MONETARIO	1,05%
PROFILO OBBLIGAZIONARIO	1,40%
PROFILO 15	1,45%
PROFILO 30	1,50%
PROFILO 50	1,90%
PROFILO 70	2,05%
PROFILO 90	2,35%

Tale commissione, comprensiva anche delle spese di amministrazione e custodia delle attività del fondo interno e di pubblicazione del valore della quota, rappresenta la remunerazione dell'attività di gestione di ogni fondo interno, e viene calcolata sul patrimonio netto del fondo stesso con la medesima periodicità di calcolo del valore della quota.

Le commissioni di gestione annue applicate dai gestori degli OICR sottostanti sono le seguenti:

Oneri di sottoscrizione e rimborso di quote di OICR	0%
Commissione di gestione annua gravante sugli OICR	
Compartimenti spif	
Monetario	0,8%
Obbligazionario	Massimo 1,3%
Azionario	Massimo 1,9%
Compartimenti Multimanager	
Obbligazionario	Massimo 1,5%
Azionario	Massimo 2,5%
Commissione di overperformance gravante sugli OICR	Massimo 40% della performance

Quanto retrocesso all'impresa di assicurazione da parte delle società di gestione degli OICR sottostanti viene integralmente riconosciuto ai fondi interni.

Le commissioni sopra indicate possono variare nel corso del contratto e tale mutamento sarà riflesso sul patrimonio dei fondi interni.

In tal caso l'investitore-contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'impresa di assicurazione, il trasferimento gratuito delle quote (switch) ad altri fondi interni gestiti dall'impresa di assicurazione oppure effettuare il riscatto della polizza.

6. Valorizzazione delle quote e loro pubblicazione

Il patrimonio del fondo interno è determinato ogni mercoledì (giorno di riferimento), sulla base delle seguenti valutazioni delle attività mobiliari in esso presenti, riferite al martedì:

- i titoli quotati ufficialmente presso una Borsa Valori o negoziati su altro mercato regolamentato, regolarmente funzionante, riconosciuto ed aperto al pubblico, vengono valutati sulla base dell'ultimo corso conosciuto;
- i titoli non quotati ovvero quotati in Borsa o in altri mercati regolamentati, ma la cui ultima quotazione non risulti rappresentativa, vengono valutati sulla base dell'ultimo valore commerciale conosciuto o, in difetto, sulla base del loro probabile valore di realizzo, stimato con prudenza e buona fede;
- le quote degli OICR vengono valutate sulla base dell'ultimo valore pubblicato presso la Borsa Valori di riferimento o, in difetto, sulla base dell'ultimo valore comunicato dalla rispettiva Società di gestione;
- la liquidità è valutata in base al valore nominale più gli interessi nominali.

Gli interessi, i dividendi e le plusvalenze realizzate sono reinvestiti e aggiunti al patrimonio del fondo interno.

Il valore unitario delle quote di ciascun fondo interno viene determinato ogni settimana, in base ai prezzi del giorno di riferimento, dividendo il patrimonio di ogni fondo interno, come sopra calcolato, al netto delle spese di cui al punto 5 "Costi gravanti sui fondi interni", per il numero delle quote presenti in ciascuno dei fondi interni a quella data.

Nel caso in cui per ragioni connesse alla chiusura dei mercati, per eventi di turbativa o a seguito di decisioni prese dagli organi di Borsa vengano a mancare le quotazioni di una parte consistente delle attività del fondo interno, il valore unitario della quota sarà calcolato sulla base del valore del patrimonio del fondo interno riferito al primo giorno antecedente per il quale sono disponibili le quotazioni.

Nel caso in cui il giorno di calcolo del valore unitario della quota sia festivo, tale valore sarà calcolato il giorno lavorativo successivo più prossimo, ma sarà comunque riferito ai prezzi del giorno di riferimento.

Il numero delle quote in cui il fondo interno risulta suddiviso deve, in ogni momento, risultare non inferiore al numero delle quote presenti sui contratti ancora in vigore associati al fondo interno medesimo.

Il valore unitario delle quote, così determinato, viene pubblicato giornalmente sui quotidiani finanziari "Il Sole 24 Ore" e "MF".

7. Modifiche ai fondi interni

L'impresa di assicurazione, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli investitori-contraenti, si riserva la facoltà di modificare i criteri di investimento e gli oneri a carico di ciascun fondo interno, così come stabiliti ai punti 4 "Criteri d'investimento dei fondi interni" e 5 "Costi gravanti sui fondi interni" a condizione che l'Attuario incaricato consideri ciò ragionevole in relazione alla situazione complessiva dell'impresa di assicurazione; si precisa che qualsiasi cambiamento nelle commissioni annue di gestione gravanti sugli OICR nei quali investono i fondi interni sarà riflesso sui fondi interni. In caso di modifiche, l'investitore-contraente verrà debitamente informato e potrà chiedere, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione dell'impresa di assicurazione, il trasferimento gratuito delle quote ad altri fondi interni gestiti dall'impresa di assicurazione oppure effettuare il riscatto della polizza.

8. Eventuale fusione di fondi interni

L'impresa di assicurazione, nell'interesse degli investitori-contraenti, può operare la fusione dei fondi interni collegati al presente contratto con uno o più fondi interni aventi caratteristiche simili e politiche di investimento omogenee.

La fusione rappresenta eventi di carattere straordinario che l'impresa di assicurazione potrà adottare per motivi particolari tra i quali accrescere l'efficienza dei servizi offerti, rispondere a mutate esigenze di tipo organizzativo, ridurre eventuali effetti negativi dovuti a una eccessiva riduzione del patrimonio del fondo.

L'operazione di fusione è effettuata a valori di mercato, attribuendo agli investitori-contraenti un numero di quote del fondo incorporante, il cui controvalore complessivo è pari al controvalore complessivo delle quote possedute dal investitore-contraente del fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione precedente la fusione.

L'operazione di fusione verrà effettuata senza oneri o spese per gli investitori-contraenti. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dall'impresa di assicurazione. L'investitore-contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire la richiesta di trasferimento gratuito ad altri fondi collegati al presente contratto.

9. Eventuale estinzione di fondi interni

L'impresa di assicurazione si riserva la facoltà di chiudere uno o più dei fondi interni collegati al presente contratto. In tal caso non verranno più accettati ulteriori investimenti o trasferimenti nel fondo interno o nei fondi interni cessati. Detta circostanza verrà prontamente comunicata per iscritto dall'impresa di assicurazione. L'investitore-contraente entro sessanta giorni dalla data di ricezione della comunicazione potrà far pervenire all'impresa di assicurazione la richiesta di trasferire gratuitamente le quote già attribuite al contratto ad altro fondo interno, comunicando per iscritto il fondo o i fondi interni prescelti, fermo restando il diritto di riscatto ai sensi delle Condizioni Contrattuali.

Decorso tale termine senza che sia pervenuta alcuna comunicazione all'impresa di assicurazione, la stessa provvederà a trasferire il controvalore delle quote sul fondo interno PROFILO MONETARIO oppure su un fondo interno di analoghe caratteristiche qualora il suddetto fondo non sia più disponibile.

Tabella - Società di gestione - SICAV nei comparti delle quali possono investire i fondi interni

CDC International Funds	69, Route d'Esch L-1470 Luxembourg
Credit Suisse Bond Fund (Luxembourg) S.A.	5, Rue Jean Monnet, L-2180, Luxembourg
Credit Suisse Equity Fund (Luxembourg) S.A.	5, Rue Jean Monnet, L-2180, Luxembourg
Fidelity Funds SICAV	Kansallis House, Place de L'Etoile BP2174 L-1021 Luxembourg
Franklin Templeton Investment Funds	26 Boulevard Royal, L-2449 Luxembourg
Goldman Sachs Funds SICAV	47, Boulevard Royal Luxembourg
Henderson Horizon Fund	1A, Parc d'activites Syrdall L-5365 Munsbach
Invesco GT	11, Boulevard Grande Duchesse Charlotte L-1331 Luxembourg
Janus Worlds Funds Plc	Floor 4, Brooklawn House, Crampton Avenue, Shelbourne Road 1 Dublin 4 - Ireland
JPM Fleming Funds	6D, Route de Treves L-2633 Senningerberg
JPM Fleming Investments	6D, Route de Treves L-2633 Senningerberg
Massachusetts Financial Services Fund	47, Boulevard Royal, c/o State Street L-2449 Luxembourg
Merrill Lynch International Investment Funds	6D, Route de Treves L-2633 Senningerberg
Morgan Stanley Dean Witter SICAV	5, Rue Plaetis L-2338 Luxembourg
Parvest	5, Rue Jean Monnet, L-2180 Luxembourg
Schroder International Selection Fund SICAV	5, Rue Hohenhof L-1736 Senningerberg
Vontobel Fund SICAV	1A, Parc d'activités Syrdall L-5635 Munsbach

Tabella - Comparti del fondo SANPAOLO INTERNATIONAL FUND nei quali possono investire i fondi interni

COMPARTI DEL FONDO SANPAOLO INTERNATIONAL FUND		
MONETARIO	Valore Liquidità	
OBBLIGAZIONARIO	Obbligazionario Paesi Emergenti	Obiettivo Euro Breve Termine
	Obiettivo Euro Medio Termine	Obiettivo Obbligazionario Dollari
	Obiettivo Obbligazionario Franchi Svizzeri	Obiettivo Obbligazionario Yen
	Obbligazionario High Yield	Valore Reale
	Obiettivo Obbligazionario Sterline	
	Obiettivo Euro Lungo Termine	
AZIONARIO	Obiettivo Italia	Obiettivo Banche
	Obiettivo Euro	Obiettivo Alta Tecnologia
	Obiettivo Gran Bretagna	Obiettivo Multimedia
	Obiettivo Europa	Obiettivo Telecomunicazioni
	Obiettivo Nord America	Obiettivo Utilities
	Obiettivo Giappone	Obiettivo Farma
	Obiettivo Oceania	Obiettivo Assicurazioni
	Obiettivo America Latina	Obiettivo Beni di Consumo
	Obiettivo Paesi Emergenti Europa, Medio Oriente e Africa	Obiettivo Beni Durevoli
	Obiettivo Paesi Emergenti Asia	Obiettivo Industria
	Obiettivo Cina	Obiettivo Bilanciato
	Obiettivo Energia e Materie Prime	Small Cap Europa